

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/22

M16.1

INNOVAZIONI BIOTECNOLOGICHE A RAFFORZAMENTO DI UNA RETE DI IBRIDATORI DEL PONENTE LIGURE (BREEDNET)

GRUPPO OPERATIVO

IMPRESSE AGRICOLE	FLAVIO SAPIA, ANDREA MANSUINO, NIRP INTERNATIONAL, ALBERTO BIANCHERI
RICERCA	CREA OF
FORMAZIONE	CONFAGRICOLTURA LIGURIA
COSTO PROGETTO	99.086,45 euro
DATA AVVIO PROGETTO	01/04/2021
DATA FINE PROGETTO	30/09/2022



Da dove è nato il progetto



La floricoltura ligure ha radici profonde e rappresenta ancora oggi una voce importante dell'economia agricola. Ovviamente il territorio non avrebbe mai permesso lo sviluppo di grandi aziende agricole di produzione estensiva, e pertanto l'unica possibilità è stata quella di specializzarsi in un'attività economica a grande rischio, la ricerca in una filiera di nicchia come quella florovivaistica. L'approccio di integrazione tra i metodi tradizionali che si basano su esperienze ataviche con una base di biodiversità ricchissima, è ormai inevitabile per affrontare le sfide che il mercato pone. E' quindi strategico mettere in rete le aziende liguri specializzate in questo settore con Istituti di ricerca pubblica. Il territorio ha bisogno di innovazione di prodotto specifica al fine di sfruttare al massimo le peculiarità ambientali. L'Italia non raggiunge livelli alti di richieste di private vegetali e quindi i coltivatori sono obbligati a ricorrere a materiale estero, non selezionato per il nostro territorio e per il quale bisogna pagare royalties all'estero. Nell'ottica di rafforzare la filiera è necessario quindi partire dall'inizio, rafforzando quel settore di base che è la ricerca di nuove varietà.

Descrizione delle attività



Durante l'intero progetto si è provveduto ad una profonda analisi dei processi e all'ottimizzazione degli stessi. L'azione si è sviluppata tramite la verifica delle procedure aziendali per identificare i settori di intervento da performare. Da ciò è scaturito il materiale genetico ottenuto da processi di ibridazione e coltivazione di ibridi, destinato all'analisi di processo ed alle innovazioni metodologiche. Sono stati poi prodotti documenti relativi alle valutazioni dei processi aziendali effettuate su prodotti e metodologie in essere, alla luce delle informazioni reperibili nel contesto internazionale. Si è proceduto all'utilizzo della piattaforma di metodologie innovative in vitro a supporto delle attività di breeding. I prodotti sono stati i materiali genetici ottenuti da processi di ibridazione e coltivazione di ibridi, destinati alle attività avanzate che si sono tenute presso il Crea. Sono seguite le prove di laboratorio, cioè metodologie applicate per ogni specie e protocolli relativi. Ulteriori prodotti sono state le piante coltivate appositamente per la conferma in campo degli esiti, e i protocolli suddetti, ai fini preparatori di ulteriori attività di breeding convenzionale ed integrato futuro.

Risultati



I ricercatori del Crea, unitamente ai responsabili aziendali, rispetto alle due specie pilota individuate (Rosa ed Ortensia) hanno effettuato un'analisi critica delle informazioni più aggiornate in biologia molecolare (sequenziamento di genoma o trascrittoma, geni isolati, marcatori molecolari, applicazione di trasformazione genetica o di genome editing) reperibili in bibliografia, e li hanno discussi e correlati alle necessità aziendali, al fine di produrre uno studio di fattibilità con tempistiche e costi. I 18 mesi di attività progettuale hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati che erano: la creazione di una piattaforma biotecnologica per piante ornamentali; la creazione di un partenariato pubblico - privato per rafforzare il lavoro di ibridazione; il rafforzamento delle sinergie per pervenire ad un prodotto qualitativamente superiore e in tempi ridotti. Le aziende individuate, interessate al settore dell'innovazione biotecnologica a supporto del breeding tradizionale, hanno creato un G.O.; i privati hanno interagito le proprie conoscenze, risorse e necessità con le risorse conoscitive della ricerca pubblica, al fine di diminuire i tempi di ibridazione a vantaggio di tutto il settore.